

COMUNICATO STAMPA

**Per Salerno, Baronissi, Scafati e Montefalcione
al via le intese con l’Agenzia delle Entrate per il contrasto all’evasione**

La Direzione Regionale delle Entrate e i comuni di Salerno, Baronissi, Scafati e Montefalcione collaboreranno nel contrasto all’evasione fiscale sulla base delle convenzioni siglate a Napoli dal direttore regionale delle Entrate, Enrico Sangermano, e dai rappresentanti delegati dei quattro comuni campani.

Gli accordi prevedono la collaborazione degli enti all’attività di accertamento attraverso l’invio di informazioni utili alla lotta all’evasione attraverso *Segnalazioni*, la procedura telematica ad hoc accessibile tramite il sistema di interscambio con l’Anagrafe tributaria *Siatel*.

Le convenzioni, che si inseriscono nell’accordo stipulato da Direzione Regionale e Anci lo scorso 12 febbraio, consentono ai Comuni sottoscrittori di segnalare all’Amministrazione finanziaria i contribuenti con un’elevata capacità contributiva che adottano comportamenti potenzialmente evasivi, soprattutto nei settori immobiliare, del commercio, dell’edilizia, delle libere professioni e per quanto concerne il fenomeno delle residenze fittizie all’estero. Con questa modalità i Comuni diventano importanti attori dell’attività di controllo, partecipando dinamicamente alle fasi di accertamento fiscale attraverso la trasmissione di informazioni fondamentali per individuare sacche di evasione dei tributi erariali, diretti ed indiretti. Agli enti locali andrà la quota del 30% dei tributi statali riscossi a titolo definitivo.

Le informazioni trasmesse saranno prioritariamente riferite, per l’anno 2009, alle annualità d’imposta 2005 e 2006 oggetto di programmazione operativa dei controlli fiscali dell’Agenzia.

“Con queste quattro intese - afferma il direttore regionale Sangermano – diventano 15 gli accordi stipulati dalla Direzione Regionale nell’ambito del protocollo con l’Anci. Prosegue il nostro impegno finalizzato a realizzare quanto prima una fitta rete di collaborazioni con tutti i comuni campani nella partecipazione all’attività di accertamento, che trova negli enti locali dei preziosi alleati.”

Napoli, 30 luglio 2009